

PROPOSTE DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
per le scuole italiane,
dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 2° grado.



Helpcode Italia Onlus

Sede centrale in Liguria: Via XXV Aprile 12 B - 16123 Genova

Sede operativa in Lombardia: Via Agordat, 32 – 20127 Milano

Tel. +39 010 570 4843 - Fax. +39 010 570 2277

Email: info@helpcode.org

Codice Fiscale: 950 173 501 09

Sommario

EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLOBALE: LA SCELTA DI HELPCODE	3
L'EQUIPE PEDAGOGICA.....	4
I PERCORSI EDUCATIVI	4
1. IL DIRITTO DI ESSERE BAMBINI	5
1.1 COLTIVIAMO I DIRITTI DEI BAMBINI	5
1.2 DIRITTI NEGATI, DIRITTI CONQUISTATI.....	5
1.3 IL CONGO ANDATA E RITORNO.....	6
1.4 IL VILLAGGIO DEI DIRITTI 2017.....	6
2. IO, TU, NOI.....	7
2.1 EMOZIONI IN FOTO	7
2.2 CON ALTRI OCCHI.....	7
2.3 LA LUCE CHE ILLUMINA IL BUIO	7
2.4 LIBRI VIVENTI – RACCONTARE PER TRASMETTERE	8
3. R.ESISTENZE: TRA MEMORIA E CITTADINANZA	8
3.1 OLTRE LA MEMORIA, VERSO UNA NUOVA CITTADINANZA.....	8
3.2 L'ARTE DI RESISTERE OGGI (PICCOLI EROI DEL QUOTIDIANO).....	9
3.3 CO.RE. COMUNITA' RESILIENTI.	10
I COSTI	12
INFORMAZIONI E CONTATTI	12

EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLOBALE: LA SCELTA DI HELPCODE

Per **essere Cittadini oggi** occorre dotarsi di competenze importanti, radicate nella conoscenza del mondo globale, della comprensione dei meccanismi che ne regolano il funzionamento e delle diverse sfumature della realtà nella quale siamo immersi, spesso senza capirla fino in fondo.

In questa prospettiva Helpcode Italia propone alcuni percorsi di lavoro, indirizzati alle Scuole e più in generale al mondo dell'educazione, tesi ad esplorare una serie di temi chiave per un'**educazione alla Pace e allo sviluppo sostenibile**: temi strettamente legati alla nostra missione, che vede i bambini e gli adolescenti al centro della vita sociale e delle politiche che la governano.

Tutti i percorsi sono strutturati in forma di **laboratorio**: contesto ideale dove sperimentare modalità innovative di scoperta, apprendimento e comprensione di sé e del mondo, attraverso l'esplorazione, l'interazione e la messa in gioco. Si tratta di proposte **semplici** ma frutto di una ricerca pedagogica importante, nate dall'**esperienza** di lavoro con bambine/i, ragazze/i, insegnanti ed educatori **in Italia e all'estero**, e coerenti con i **valori** fondativi della nostra Associazione: *coraggio, responsabilità, serietà, sobrietà, trasparenza*.

Per una maggiore **adattabilità** ai contesti, i percorsi educativi di Helpcode sono strutturati in forma flessibile e modulare, perfettamente inseribili nel quadro dei progetti finanziati nel quadro del **PON**.

Tutti i percorsi prevedono attività rivolte ai bambini e ai ragazzi, ma anche opportunità di approfondimento e **formazione per insegnanti ed educatori** interessati a sviluppare competenze specifiche per lavorare su questi temi in autonomia. Tutti i percorsi puntano infine al **coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale**, attraverso semplici proposte per i genitori, i nonni, i familiari in genere, con un'attenzione specifica alla dimensione della **memoria** e della **comunicazione trans-generazionale** e del networking locale con **società civile, imprese e Istituzioni**.

Helpcode crede nel valore del **lavoro in rete**, sui territori e oltre, per un impatto più efficace e duraturo. Per questo sui temi che richiedono particolari conoscenze tecniche che esulano dal nostro campo di lavoro, abbiamo selezionato **partner d'eccellenza** per garantire ai giovani beneficiari il più elevato livello di competenze sia teoriche che metodologiche nella realizzazione dei percorsi educativi.

Helpcode crede nella **diversità** come valore e nell'uguaglianza dei **diritti** per tutti gli esseri umani: per questo attraverso un'**educazione inclusiva** mira a contrastare ogni forma di discriminazione. Diversità = anche complementarità: risorse preziose nel contesto di una **comunità di pratiche** in cui i vari attori possono scambiare esperienze ed arricchirsi reciprocamente in competenze e capacità.

Helpcode crede nella parità **tra i generi**: per questo il suo approccio educativo è sistematicamente teso al superamento degli stereotipi e alla costruzione di una cultura delle **pari opportunità** tra bambini e bambine, uomini e donne, ovunque nel mondo.

Helpcode crede nella bellezza e nella creatività come sorgente di cambiamento profondo, che si genera attraverso la comprensione di sé e lo sviluppo di empatia verso l'Altro. Per questo dà largo spazio all'**Art counseling** e al **Video partecipato** come strumenti di lavoro finalizzati allo sviluppo di una *relazione d'aiuto alla persona*, con utilizzo dell'immaginario e del fare artistico/creativo.

Helpcode crede nel **protagonismo** di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, per la costruzione di un futuro migliore. Per questo motivo a tutti i percorsi educativi proposti accostiamo proposte di **impegno civico** per i bambini e i ragazzi, nei settori dell'**inclusione e della solidarietà sociale**, della **cura del Bene Comune** e della **promozione della legalità** come orizzonte da costruire insieme.

L'EQUIPE PEDAGOGICA

L'attività educativa di Helpcode nasce e si sviluppa in seno a un'équipe pedagogica composta da professionisti, educatori e arte-terapeuti di comprovata esperienza che con noi condividono valori e progettualità educativa. Ne fanno parte: **Gianalberto Righetti** (Artista fotografo, master presso SIPGI–Genova in Gestalt Counseling e specializzando in Arte-Counseling), **Angelo Loy** (regista, documentarista ed esperto di video partecipato, pluripremiato in festival internazionali), **Raffaele Mantegazza** (professore di Pedagogia all'Università di Milano, esperto di Pedagogia della Memoria e della Resistenza applicata anche in ambito interculturale), **Roberta Pellizzoli** (ricercatrice e consulente esperta sulle tematiche di genere), **Enrico Muller** (pedagogista lasalliano, esperto di educazione inclusiva), **Dava Gjoka** (esperta in mediazione interculturale e presidente di *Città Mondo*, coordinamento delle associazioni di migranti in Lombardia); **Juri Pertichini** (esperto sui temi dell'infanzia, dell'adolescenza e della partecipazione, vicepresidente di Arciragazzi), **Andrea Zoanni** (esperto in educazione alla Legalità, presidente del Centro Studi sociali contro le mafie – Progetto San Francesco), **Fosca Scotto di Perta** (esperta di comunicazione, attrice ed educatrice per vocazione); **Barbara Bocellari**, insegnante di Lettere nella scuola secondaria, **Davide Capone** (coltivatore diretto di relazioni sinergiche); coordina: **Ada Civitani** (pedagogista, esperta in progettazione formativa).

I PERCORSI EDUCATIVI

Articolati in tre percorsi tematici modularizzabili a piacere, i laboratori combinano momenti di approfondimento tematico ad altri di elaborazione sensoriale e creativa. Per ogni percorso tematico Helpcode propone almeno un'opportunità di impegno attivo a completamento dell'esperienza.

1. IL DIRITTO DI ESSERE BAMBINI (per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria)

Pensato per avvicinare i più piccoli ai temi dei **Diritti** e della **solidarietà**, con strumenti semplici, concreti e calati nel loro contesto quotidiano, valorizzando anche l'opportunità di **contatto diretto** tra coetanei di Paesi diversi, resa possibile attraverso il **Sostegno a Distanza** con Helpcode.

2. IO, TU, NOI (per la scuola primaria e secondaria di 1° grado)

Progettato per accompagnare bambini e ragazzi nell'esplorare e comprendere la propria dimensione relazionale, attraverso un lavoro sulle **emozioni** e sulla **creatività** come dimensione costruttiva di **rapporto con la diversità**. **Autonarrazione** e **Art-counseling** come approccio innovativo alla prevenzione e al contrasto di fenomeni come discriminazione, bullismo, emarginazione e devianza.

3. R.ESISTENZE (per la scuola secondaria di 1° e 2° grado)

Costruito per guidare ragazze e ragazzi in un viaggio trans-generazionale nella memoria di comunità, alla scoperta dei valori cardine della Democrazia e della Costituzione, in vista di un nuovo modello di cittadinanza tutto da declinare in un contesto in continuo mutamento. La **Pedagogia della Memoria** e della **Resistenza**, spogliati di ogni connotazione "politica" in senso fazioso, come punti di partenza per l'attivazione di percorsi di cittadinanza attiva nei settori dell'**inclusione**, della promozione della **legalità** e nella cura del **Bene Comune**.

I tre percorsi, articolati in progetti modulari, sono **tracce orientative scomponibili, integrabili tra loro e aperte all'intreccio con i programmi curricolari** nelle varie discipline: Storia, Geografia, Letteratura, Arte, Scienze, Lingue, ecc. In tutti i percorsi sono state inserite componenti che si prestano infine alla realizzazione **in sede didattica**, in contesti di **dopo-scuola**, entro programmi di **Scuola Aperta** e (per le scuole secondarie di 2° grado) in progetti di **alternanza scuola-lavoro**.

1. IL DIRITTO DI ESSERE BAMBINI

Target: bambine e bambini delle scuole primarie e secondarie di 1° grado

Obiettivo: comprensione del concetto di “diritto” calato nella realtà vissuta dai bambini e sviluppo di un’attitudine solidale verso l’infanzia svantaggiata in Italia e nel mondo.

Durata: da 1 a 7 moduli, articolati come segue.

1.1 COLTIVIAMO I DIRITTI DEI BAMBINI



Obiettivo: conoscenza dei Diritti dei Bambini a partire dalla Convenzione per i Diritti dell’Infanzia e sviluppo di una riflessione sull’importanza che vengano ovunque rispettati.

Durata: 1 modulo

Svolgimento: Durante il laboratorio i bambini vengono accompagnati in un percorso di riflessione sull’importanza dei loro diritti e sulla situazione dei bambini in Paesi in cui gli stessi diritti vengono negati. Al termine del laboratorio i bambini sono invitati a condividere un diritto che sentono importante e a “seminarlo”, piantando simbolicamente un seme in un vasetto di terra, che porteranno a casa per coltivarlo con l’aiuto dei genitori.

Il laboratorio *“Coltiviamo i diritti”* può essere svolto singolarmente o come introduzione ai seguenti moduli di approfondimento.

1.2 DIRITTI NEGATI, DIRITTI CONQUISTATI

Obiettivo: conoscenza e sviluppo di empatia rispetto alla situazione delle bambine e dei bambini nei cosiddetti Paesi in via di Sviluppo, in cui i diritti fondamentali sono oggetto di quotidiana conquista da parte dei bambini stessi con l’aiuto delle loro famiglie e di Helpcode Italia. Un’attenzione particolare è dedicata alle problematiche di genere, a partire dalla presa di coscienza della discriminazione di cui le bambine sono vittime nel confronto con i coetanei di sesso maschile e dell’importanza di garantire un equo accesso alle opportunità di educazione e sviluppo.



Durata: 1 modulo

Svolgimento: Visione interattiva e commentata del documentario *“BAMBINI CHE SANNO LEGGERE – Diario cambogiano”* (regia di Angelo Loy, produzione Helpcode Italia):

<https://www.youtube.com/watch?v=T3WI5wF3J7o>

1.3 IL CONGO ANDATA E RITORNO



Obiettivo: conoscenza ravvicinata della realtà vissuta dalle bambine e dai bambini in uno dei Paesi più difficili dell’Africa e sviluppo di un’attitudine al dialogo interculturale e alla solidarietà. Il percorso è abbinato all’attivazione di un *Sostegno a Distanza* da parte della classe o della Scuola coinvolta con il Centro Educativo di Bukavu, nella Repubblica Democratica del Congo.

Durata: da 1 a 5 moduli, da concordare con il corpo docenti

Svolgimento: il percorso è orientato ad avviare e accompagnare un’esperienza di **sostegno/amicizia a distanza** tra le classi coinvolte e le bambine del Centro Educativo di Bukavu. Il tramite tra le due realtà è costituito da una valigia, che una volta l’anno viaggerà fisicamente tra l’Italia e il Congo, portando disegni, lettere e oggetti in grado di raccontare la realtà vissuta dai bambini nei due Paesi.

In accordo con i/le docenti, i materiali portati dal Congo aiuteranno i bambini ad avvicinarsi con tutti i sensi alla realtà africana e potranno essere da stimolo per lavorare con le classi, secondo un approccio interdisciplinare, su vari temi inerenti la geografia, l’ambiente, la salute, la storia, l’inter-cultura, le lingue, i diritti, l’economia.



Nel caso in cui il sostegno a distanza venga attivato dalla Scuola, il percorso “Il Congo andata e ritorno” è aperto a tutte le classi. Nel caso di attivazione del sostegno da parte della singola classe, si consiglia l’adesione fino al penultimo anno di frequenza nell’Istituto, per valorizzare la continuità della relazione su almeno 2 anni scolastici.

1.4 IL VILLAGGIO DEI DIRITTI 2017

Tutti i percorsi realizzati nel corso dell’anno scolastico 2017/2018 avranno un possibile punto di incontro il **18 novembre 2017** presso Palazzo Ducale, nell’ambito dell’edizione annuale del Villaggio dei Diritti. Si tratta di una rassegna di iniziative laboratoriali, tutte dedicate ai bambini e alle loro famiglie all’insegna della Bellezza e dell’impegno corale per l’infanzia: dal teatro, alla musica, dall’arte alla fotografia, passando per la cultura e l’alimentazione. L’iniziativa è promossa da Helpcode in collaborazione con la Fondazione Luzzati – Teatro della Tosse e vedrà la partecipazione di varie realtà della società civile genovese impegnate in ambito educativo, artistico e sociale.



Le scuole impegnate nella realizzazione di percorsi educativi o formativi con Helpcode avranno priorità di accesso alle iniziative, potranno condividere le proprie esperienze, arricchirle attraverso la conoscenza di altre realtà e acquisendo nuovi stimoli.

2. IO, TU, NOI

Target: ragazze e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado

Obiettivo: accompagnare i bambini e le bambine nella scoperta di sé e dell'Altro, sviluppare empatia e attitudine all'accoglienza, al rispetto e al dialogo transculturale.

Durata: da 1 a 4 o più moduli, integrabili con i programmi di doposcuola.

2.1 EMOZIONI IN FOTO

Obiettivo: sviluppo creatività, presa di contatto con le proprie emozioni e riconoscimento delle stesse negli altri.

Durata: 1 modulo da 1 a 2 ore

Svolgimento: laboratorio di fotografia creativa. Fase Preliminare (nei giorni precedenti): le insegnanti chiedono ai bambini di disegnare se stessi e un'altra persona a piacere su un foglio, rappresentando varie espressioni di stati d'animo. Durante il laboratorio con l'ausilio dell'Arte counselor i bambini si cimentano con la macchina fotografica, scattando istantanee di sé e dei loro compagni in varie pose fisse e in movimento, cercando di cogliere e rappresentare diverse emozioni. Al termine dell'esperienza vengono fornite: una stampa della foto prescelta scattata da ogni bambino, altre fotografie dei bambini. Foto/video di backstage del laboratorio e una relazione.

2.2 CON ALTRI OCCHI

Obiettivo: diversificazione del punto di vista, sviluppo di empatia, allenamento all'osservazione e alla lettura critica della realtà circostante, sviluppo di un'attitudine alla cura, degli altri e del bene comune.

Durata: 4 o più moduli da 2 ore

Svolgimento: laboratorio di fotografia creativa.

Modulo 1: Autoritratto (disegno)

Modulo 2: Ritratto di uno o più compagni (disegno)

Modulo 3: Fotografia (a gruppi, dentro o fuori dalla scuola, nel quartiere o in particolari zone cariche di identità e significati da scoprire)

Modulo 4 (duplicabile a piacere): Debriefing e approfondimenti (sia sul piano della tecnica fotografica che sul piano dei contenuti educativi emersi dai disegni e dalla fotografie)



2.3 LA LUCE CHE ILLUMINA IL BUIO

Obiettivo: accompagnare all'accoglienza dell'Altro, del diverso

Durata: 4 o più moduli da 2 ore

Svolgimento: L'intero laboratorio è volto a creare uno spazio di reciproca accoglienza, dove ciascun bambino possa sia esprimere autenticamente se stesso (nelle proprie luci e nelle proprie ombre), sia accettare ed accogliere l'altro nella sua interezza e nella sua diversità. L'intento è di portare

l'attenzione non tanto su concetti, ma sulle esperienze vissute. Uno spazio privilegiato è dato pertanto al mondo del sentire e dell'emozione, dove l'ascolto di sé e dell'altro è il punto di partenza: si parte da ciò che c'è qui ed ora, nel cuore dei bambini, per compiere un viaggio di comprensione attraverso differenti linguaggi espressivi ed artistici.

2.4 LIBRI VIVENTI – RACCONTARE PER TRASMETTERE

Obiettivo: conoscenza reciproca e scambio tra cittadini di diverse nazionalità, persone e associazioni del territorio.

Durata: 4 incontri preparatori, più una giornata di performance aperta alla comunità (di solito in una biblioteca).

Svolgimento: durante gli incontri preparatori i partecipanti (stranieri e italiani, su base volontaria) vengono supportati da un formatore interculturale nel preparare il racconto della propria storia. Al termine ogni partecipante diviene un “libro vivente” con un proprio titolo e una propria narrazione da proporre nell’ambito di una giornata di “lettura pubblica” in biblioteca. Durante questa giornata i “lettori” interagiscono liberamente con i “libri viventi”, entrando in contatto con le loro storie. Al termine dell’esperienza ai lettori è richiesto un feedback: una *recensione* dell’evento o di un *libro vivente* che li abbia colpiti. Per la semplicità realizzativa e l’elevato impatto conseguito in diversi contesti di applicazione, una volta trasferite le competenze metodologiche a insegnanti/operatori di biblioteche e associazioni, l’iniziativa si presta a essere replicata. Il percorso si presta bene a essere combinato con un laboratorio di Art counselling: in questo caso il racconto si arricchisce di una pluralità di linguaggi comunicativi.

3. R.ESISTENZE: TRA MEMORIA E CITTADINANZA

Target: ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di 1° e 2° grado

Obiettivo: sviluppo di competenze per l’esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile, fondata sui valori democratici, sul rispetto dei Diritti Umani e sul dialogo interculturale.

Durata: da un minimo di 5 a un massimo di 15 moduli, integrabili con i programmi di doposcuola (per le scuole secondarie di 1° grado) e con programmi di Alternanza Scuola-Lavoro (per le scuole secondarie di 2° grado).

3.1 OLTRE LA MEMORIA, VERSO UNA NUOVA CITTADINANZA

In collaborazione con:



Obiettivo: conoscenza della Costituzione Italiana e avvicinamento ai valori universali della Democrazia come fondamento della società.

Durata: da 5 a 7 moduli, secondo la disponibilità di tempo.

Svolgimento: imperniato sulla Pedagogia della Memoria rivisitata in ambito interculturale, il percorso si propone come un approccio innovativo all’educazione civica, aggiornato in chiave cross-culturale, cross-generazionale e di genere. Le tappe del percorso, teso alla messa in gioco diretta dei ragazzi nel rapporto con la comunità scolastica e territoriale, sono le seguenti:

- ricostruzione, a cura dei ragazzi con l'aiuto di un formatore e di volontari dell'ANPI locale, di una memoria vissuta della resistenza italiana a livello di comunità territoriale (rintracciando a livello familiare e locale testimonianze dirette tra gli anziani, documenti, fotografie, oggetti, musiche, luoghi ecc.);
- conoscenza di percorsi di resistenza delle popolazioni oppresse nei Paesi in Via di Sviluppo, a partire da quelle dei Paesi di provenienza dei migranti eventualmente presenti nella comunità;
- approfondimento della Costituzione italiana come strumento a garanzia dello Stato di Diritto nel nostro Paese e dell'equità nella definizione di diritti e doveri per tutti i Cittadini;
- organizzazione di un evento pubblico (a cura dei ragazzi con il supporto del formatore), mirato al coinvolgimento delle famiglie e del territorio.

Il percorso offre spunti di approfondimento interdisciplinare in varie materie curriculari (storia, letteratura, geografia, lingue, musica...).

In caso di interesse, è possibile organizzare uscite didattiche a luoghi di interesse culturale, teatro di avvenimenti storici o significativi per la presenza di testimonianze.



Nell'ambito del percorso è inoltre possibile inserire laboratori sulla conoscenza reciproca genitori-figli (realizzati con la partecipazione diretta dei genitori) e insegnanti-alunni, per decostruire gli stereotipi e facilitare la relazione educativa tra adulti e ragazzi.



Il percorso può concludersi con l'evento pubblico, o preludere ad ulteriori passaggi di approfondimento tematico, **elaborazione dei contenuti in chiave creativa** ed ingaggio diretto dei ragazzi in **percorsi di impegno civico**.

3.2 L'ARTE DI RESISTERE OGGI (PICCOLI EROI DEL QUOTIDIANO)

In collaborazione con:



**DAL BENE
CONFISCATO
AL BENE
COMUNE**



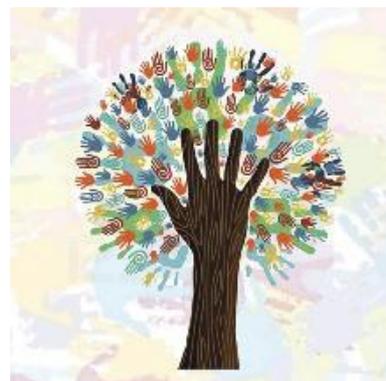
Il Ce.Sto
centro storico
GENOVA

Obiettivo: costruire consapevolezza rispetto ai principali fattori che minano la qualità della vita e la coesione sociale nell'Europa di oggi e sviluppare capacità per il contrasto a questi fenomeni in seno alla società civile. A scelta le classi potranno approfondire uno o più dei seguenti temi:

- 1.1.1.** Resistere alla violenza in ogni sua forma, alla radicalizzazione, all'intolleranza e alla discriminazione della diversità nelle sue varie forme (culturale, di classe, di genere, verso i disabili). Contrasto al fenomeno del bullismo e promozione di una cultura del rispetto, del dialogo e della pace.
- 1.1.2.** Resistere al degrado del bene comune, inteso come patrimonio collettivo: l'ambiente, gli spazi pubblici o condivisi, la cultura come spazio di espressione e costruzione dell'identità comune.
- 1.1.3.** Resistere alla corruzione e alle mafie: comprensione dei meccanismi che alimentano il fenomeno mafioso a danno della società, delle attitudini che lo rafforzano e promozione di una cultura della legalità come antidoto alla diffusione del malaffare.

Nel primo modulo di approfondimento, ciascuno di questi temi verrà affrontato a livello teorico con l'ausilio di esperti nei vari settori, che accompagneranno i ragazzi a contestualizzare gli argomenti trattati nella loro vita quotidiana.

Nei moduli successivi gli stessi temi verranno ulteriormente elaborati e sviluppati in chiave creativa, attraverso un canale espressivo a scelta:



- **Video partecipativo** (con la consulenza del regista Angelo Loy). Durata: 10 moduli nell'ambito di un percorso di lavoro intensivo.
- **Arti grafiche e fotografia** (con la consulenza di Gianalberto Righetti, art counselor). Durata: almeno 4 moduli.
- **Giornalismo e web-radio** (in collaborazione con i Giardini Luzzati). Durata: almeno 4 moduli.

Attraverso i laboratori creativi si combina lo sviluppo di competenze tecnico-pratiche con l'approfondimento tematico e lo sviluppo di capacità relazionali. Questo tipo di attività si presta particolarmente ad essere inserito anche in percorsi di **doposcuola** (nel caso delle scuole secondarie di 1° grado) e di **alternanza scuola-lavoro** (nel caso delle secondarie di 2° grado).

3.3 CO.RE. COMUNITA' RESILIENTI.

In collaborazione con:



Obiettivo: attivare i ragazzi in percorsi di impegno civico, per renderli protagonisti consapevoli nella generazione di un positivo cambiamento sociale. Per queste attività si incoraggia la partecipazione, accanto ai ragazzi, dei genitori e delle famiglie.

I percorsi di impegno civico sono riconosciuti nell'ambito del "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani", promosso da Arciragazzi e siglato (prima esperienza in Italia estesa ai cittadini minorenni) dal Comune di Genova. Ogni percorso prevede una specifica formazione e tutoring a cura di tecnici esperti nei settori interessati, e possono riguardare a scelta:



- L'impegno in attività di volontariato sociale a favore di bambini o coetanei in condizioni svantaggiate, nell'ambito della stessa scuola o all'esterno, nel quartiere;
- La cura di un bene comune (manutenzione di parti dell'edificio scolastico, presa in carico di un'area verde, coltivazione di un orto sociale);
- La promozione di una campagna di promozione della legalità a livello di scuola o di comunità territoriale.

3.4 LA SFIDA DI CRESCERE INSIEME (per giovani over 18)

Un'opportunità specifica di impegno civico per ragazze e ragazzi maggiorenni è costituita dall'attivazione di un'esperienza di volontariato estivo presso la CasArcobaleno di Scampia (Napoli), gestita dalla cooperativa OcchiAperti e diretta dal pedagogo lasalliano Fratel Enrico Muller.

Il campo 2017 si realizza **dal 31 Luglio al 12 Agosto**. Il programma prevede, accanto alla partecipazione dei ragazzi alle iniziative rivolte al quartiere, il loro impegno quotidiano nell'animazione di attività ludico-ricreative per i bambini presso la ludoteca del Giardino dei mille colori e il vicino campo rom.

Il campo di volontariato rappresenta una straordinaria opportunità per fare esperienza di comunità, mettendosi direttamente in gioco in un contesto "altro" e difficile quanto ricco di stimoli e di umanità, all'insegna dello slogan: **"Camminiamo insieme su strade mai sognate e nemmeno pensate, perché è la strada che ci trova e ci chiama"**.



I COSTI

La progettazione personalizzata è offerta alle scuole gratuitamente.

Per le attività svolte in sede didattica e formativa, il costo a carico della scuola può variare a seconda della tipologia del percorso scelto e della presenza di un progetto cofinanziato a supporto. In generale i costi per la consulenza di esperti si attestano sui 70 euro/ora, ai quali si sommano gli eventuali costi per i materiali e per la trasferta di formatori professionisti (se fuori zona). Quelli per le eventuali figure di supporto (animatori, tutor, sempre reclutati localmente) si attestano sui 30 euro/ora.

Per i percorsi di durata superiore a 3 moduli, sono richiesti 50 euro di spese di coordinamento e segreteria.

Il campo di volontariato a Scampia è gratuito (richiesta una quota di 20 euro/giorno a parziale copertura delle spese di soggiorno).

INFORMAZIONI E CONTATTI

Per informazioni più dettagliate sui singoli percorsi, approfondimenti e contatti finalizzati a una progettazione personalizzata, scrivere ad Ada Civitani, responsabile Progetti in Italia. Email: scuola@helpcode.org

**THE CHANGE
STARTS WITH
YOU**